

Pizzo a bar e pizzerie

Arrestato estortore del clan Santapaola

E' una vicenda giudiziaria risalente a due anni fa quella che sta a monte dell'arresto del pregiudicato catanese Angelo Mirabile, di 34 anni, presunto esponente di spicco della «squadra» mafiosa del Villaggio Sant'Agata, collegata al clan Santapaola.

Il provvedimento di «ripristino della misura cautelare in carcere», emesso l'11 gennaio scorso dal Tribunale del riesame di Catania, è stato eseguito martedì scorso dai carabinieri del nucleo operativo di Catania. ai quali il pregiudicato si è spontaneamente consegnato, sentendosi ormai irrimediabilmente braccato. I militari infatti gli davano una caccia incessante. Secondo l'accusa, nel '98 Angelo Mirabile era a capo di una banda di estortori che rendeva difficile la vita a un gruppo di titolari di ristoranti e pizzerie della città e dell' hinterland. In particolare vennero accertate sue responsabilità in ordine ai ricatti rivolti al titolare di un locale di un paesino etneo, costretto da almeno un biennio a sborsare alla banda una tangente di un milione al mese.

Il ristoratore avrebbe avuto a che fare, ciclicamente, con almeno altri tre componenti della banda che lo mettevano con le spalle al muro. Mirabile, pertanto, fu arrestato dai “lupi” del nucleo operativo dei carabinieri il 3 dicembre del '98 insieme con un altro presunto complice appartenente alla stessa cellula criminale. Successivamente - visto che la vicenda giudiziaria non si era ancora chiusa - Mirabile fu scarcerato per decorrenza dei termini, fino a quando nelle scorse settimane, in accoglimento delle richieste della pubblica accusa, il tribunale del riesame, nel ravvisare nella personalità dell'uomo elementi di pericolosità, ne ha disposto la carcerazione.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS